

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 24 maggio 2013

In Aosta, il giorno ventiquattro (24) del mese di maggio dell'anno duemilatrecenti con inizio alle ore otto e due minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Giuseppe ISABELLON

Leonardo LA TORRE

Ennio PASTORET

Manuela ZUBLENA

Si fa menzione che le funzioni di Assessore all'Istruzione e Cultura e di Assessore alla Sanità, Salute e Politiche sociali sono state assunte "ad interim" dal Presidente della Regione.

Si fa altresì menzione che l'Assessore Manuela ZUBLENA interviene alla seduta alle ore 8.03, dopo l'approvazione della deliberazione n. 886 e che l'Assessore Marco VIERIN interviene alla seduta alle ore 8.45, dopo l'approvazione della deliberazione n. 935.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **906** OGGETTO :

RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELLA SOCIETÀ "TELCHA S.R.L." DI CHATILLON DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1527 IN DATA 5 GIUGNO 2009, A VALERE SUL POR FESR COMPETITIVITÀ REGIONALE 2007-2013, PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CENTRALE TERMICA COGENERATIVA AL SERVIZIO DEL ELERISCALDAMENTO DELLA CITTÀ DI AOSTA. APPROVAZIONE DI UNA NUOVA SCHEDA OPERAZIONE E DI NUOVE DISPOSIZIONI PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.

LA GIUNTA REGIONALE

- a) richiamata la propria deliberazione n. 1527 in data 5 giugno 2009, con la quale è stata approvata la concessione, a favore della Società “TELCHA S.r.l.” di Châtillon, di un contributo, a valere sul POR FESR Competitività regionale 2007/2013, per la realizzazione di una centrale termica cogenerativa e recupero calore al servizio del teleriscaldamento della Città di Aosta, unitamente alla relativa scheda operazione;
- b) rammentato che l'intensità del contributo di cui alla precedente lettera a) ammonta al 50% delle spese ritenute ammissibili e che l'importo massimo erogabile è pari a euro 5.677.949,00;
- c) vista la decisione della Commissione europea n. C(2009)8959 del 10 novembre 2009, con la quale è stata autorizzata la concessione del contributo di cui alla lettera a), ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
- d) dato atto che la perdurante crisi economico-finanziaria internazionale ha comportato difficoltà da parte del beneficiario a reperire sul mercato bancario i finanziamenti necessari all'avvio del progetto originario - così come comunicato dalla stessa Società “TELCHA S.r.l.” con le note prot. n. TELC 11-P000018 in data 14 febbraio 2011, prot. n. 268 in data 30 marzo 2011 e prot. n. 11 in data 2 gennaio 2012 - che hanno indotto la Società medesima a rivedere il progetto, prevedendo una prima fase di sviluppo del teleriscaldamento limitata alla zona est della Città di Aosta;
- e) richiamata la propria deliberazione n. 498 in data 4 marzo 2011, con la quale è stata approvata una variante al progetto autorizzato con la deliberazione 977/2009;
- f) dato atto che la Società “TELCHA S.r.l.” con nota prot. n. 2013/02/DL in data 10 gennaio 2013 ha confermato, a seguito della modifica dell'assetto societario con ingresso di una nuova impresa con quota di maggioranza, la volontà di sviluppare uniformemente il teleriscaldamento su tutto il territorio del Comune di Aosta, secondo il progetto originario approvato con deliberazione 977/2009;
- g) dato atto che la medesima Società con nota prot. n. 2013/01/DL in data 10 gennaio 2013 ha sottoposto un nuovo cronoprogramma dei lavori finalizzato all'erogazione del contributo concesso con deliberazione 1527/2009, nel rispetto dei termini di ammissibilità delle spese previsti dall'art. 56 del Reg. (CE) 1083/2006;
- h) considerato che la Società “TELCHA S.r.l.” ha effettuato ulteriori valutazioni in merito alla realizzazione del progetto approvato, al fine di renderlo compatibile con le sopravvenute norme in materia di tutela ambientale, a seguito delle quali si è dimostrata necessaria una riconfigurazione delle apparecchiature, per una potenza complessiva di 49,6 MW, che è così sintetizzabile:
 - h.1) n. 1 gruppo di cogenerazione a motore endotermico alimentato a gas metano avente potenza di 15,3 MW;
 - h.2) n. 3 caldaie a gas aventi potenza di 17,2 MW cadauna (delle quali 1 di soccorso);
- i) ricordato che la medesima Società, con nota in data 17 aprile 2013 indirizzata al Servizio tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti del Dipartimento territorio e ambiente, ha chiesto una nuova autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi

dell'articolo 269 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", in sostituzione delle autorizzazioni rilasciate con le proprie deliberazioni 977/2009 e 498/2011;

- j) ricordato che la Società, con nota prot. n. 55 in data 24 aprile 2013, ha provveduto all'aggiornamento della documentazione necessaria per la rideterminazione del contributo concesso con la deliberazione 1527/2009, in conseguenza alla riconfigurazione complessiva delle apparecchiature, comprensiva di un nuovo crono programma;
- k) dato atto che alla riconfigurazione delle apparecchiature è corrisposta una minore spesa ammissibile e che il contributo massimo erogabile - nel rispetto del massimale previsto - ammonta a euro 5.220.694,00;
- l) richiamato il provvedimento dirigenziale della Dirigente del Servizio tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti n. 1965 in data 10 maggio 2013, concernente la nuova autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- m) dato atto che, dalle verifiche effettuate con la collaborazione dei competenti uffici del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, è risultato che le modifiche progettuali apportate non influenzano il meccanismo posto alla base del calcolo del contributo autorizzato con la summenzionata decisione C(2009)8959 e non costituiscono modificazioni sostanziali tali da alterare la valutazione della compatibilità dell'aiuto con il mercato comune e che, quindi, non si rende necessario inoltrare un'ulteriore notifica alla Commissione europea ai sensi dell'art. 4 del regolamento (CE) n. 794/2004 della Commissione del 21 aprile 2004 recante disposizioni di esecuzione del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE;
- n) ritenuto opportuno favorire la realizzazione del servizio di teleriscaldamento della Città di Aosta in relazione ai benefici di carattere ambientale conseguibili, che possono essere ricondotti soprattutto alla riduzione dell'uso di combustibili fossili e delle emissioni di gas climalteranti in atmosfera;
- o) valutata la necessità di approvare una nuova scheda operazione in sostituzione di quella approvata con la propria deliberazione 1527/2009 e di apportare alcune modifiche alle disposizioni per la concessione del contributo di cui agli allegati I e II della medesima deliberazione consistenti in particolare:
 - o.1) nell'aggiornamento del cronoprogramma dell'intervento, secondo la nuova tempistica comunicata dalla Società beneficiaria;
 - o.2) nella modificazione delle modalità di erogazione degli anticipi, al fine di renderle compatibili con il nuovo cronoprogramma;
- p) considerato che, ai sensi dell'art. 56 del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, una spesa è ammissibile alla partecipazione ai fondi strutturali qualora sia stata sostenuta per operazioni decise dall'autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, conformemente ai criteri di selezione fissati dal comitato di sorveglianza;
- q) dato atto che, a seguito delle verifiche effettuate dalle strutture organizzative Programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane e Risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili, le modifiche al cronoprogramma e alle condizioni di concessione del contributo non incidono sulla valutazione del rispetto dei criteri di selezione

dell'operazione;

- r) considerato che al contributo di cui alla presente proposta non si applica la propria deliberazione n. 1952 in data 5 ottobre 2012, concernente "Indirizzi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici necessari al fine del contenimento della spesa per il rispetto del patto di stabilità", in quanto il medesimo contributo non ha un effetto diretto sul bilancio regionale, essendo stato concesso mediante il ricorso a fondi comunitari, e quindi non viene computato ai fini della verifica del rispetto dei limiti del patto di stabilità;
- s) richiamata la propria deliberazione n. 2489 in data 28 dicembre 2012, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2013/2015, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2013 e di disposizioni applicative;
- t) visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal dirigente della struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- u) preso atto che la presente deliberazione è correlata all'obiettivo n. 101105 "1.11.9.20 - Programma competitività regionale 2007/2013";

su proposta dell'Assessore alle attività produttive, Ennio Pastoret, di concerto con il Presidente della Regione, Augusto Rollandin;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di rideterminare, per le motivazioni indicate in premessa, nella misura complessiva di euro 5.220.694,00, il contributo già concesso per un importo di euro 5.677.949,00 alla Società "TELCHA S.r.l." di Châtillon, con deliberazione n. 1527 in data 5 giugno 2009, a valere sul POR FESR Competitività regionale 2007-2013, per la realizzazione di una centrale termica cogenerativa al servizio del teleriscaldamento della Città di Aosta, e di approvare la nuova scheda operazione di cui all'allegato A alla presente deliberazione;
2. di sostituire il punto 1. (Descrizione) delle disposizioni per la concessione del contributo, riportate all'allegato II della deliberazione 1527/2009, con il seguente:

"1. Descrizione

La Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste concede un contributo in conto capitale a sostegno del progetto di realizzazione di una centrale tecnica cogenerativa e per il recupero del calore industriale per l'alimentazione della futura rete di teleriscaldamento della Città di Aosta.

Tale progetto, conformemente a quanto previsto dall'art. 2, § 4, del Reg. (CE) 1083/2006, sarà di seguito denominato "operazione".

Lo stralcio funzionale oggetto di contributo si compone delle seguenti parti:

- n. 1 gruppo di cogenerazione a motore endotermico alimentato a gas metano avente potenza introdotta pari a 15.256 kW, potenza elettrica prodotta pari a 7.285 e potenza termica resa all'acqua pari a 6.360 kW;
- n. 1 pompa di calore avente una potenza termica resa all'acqua pari a 17.633 kW;
- n. 2 accumuli di acqua calda a 90°C per complessivi 2.000 m³.

Il cogeneratore è un gruppo costituito da motore a combustione interna accoppiato ad alternatore sincrono e dotato di scambiatore per il recupero termico sui fumi di combustione, sull'acqua delle camicie del motore, sull'olio motore e sull'intercooler del turbocompressore. Attraverso questi accorgimenti è possibile la produzione contemporanea di energia elettrica, attraverso l'alternatore sincrono accoppiato all'albero motore, e calore, attraverso i recuperi termici summenzionati; il tutto con rendimenti complessivi superiori all'80%.

La pompa di calore è un'apparecchiatura basata sul tradizionale ciclo frigorifero, che permette di trasferire calore da una sorgente a bassa temperatura - nel caso in oggetto l'acqua di raffreddamento del ciclo produttivo dell'impianto siderurgico della Società Cogne Acciai Speciali p.a. (CAS S.p.A.) con temperatura media annua di 22°C - ad un'utenza ad alta temperatura - nel caso in oggetto la rete di teleriscaldamento con temperatura di mandata di 90°C. Con le summenzionate condizioni di funzionamento la macchina ha un COP (Coefficient of Performance) di 2,86.

Gli accumuli sono dei serbatoi di acqua calda opportunamente dimensionati al fine di garantire il funzionamento ininterrotto dei cogeneratori e della pompa di calore.

In particolare, l'elevata efficienza del sistema è garantita dalla pompa di calore elettrica che, alimentata in autoconsumo direttamente dal cogeneratore, permette il recupero del calore contenuto nelle acque di raffreddamento degli impianti produttivi CAS S.p.A..

L'energia termica recuperata dal cogeneratore e quella generata dalla pompa di calore vanno a scaldare l'acqua di mandata della rete di teleriscaldamento, mentre l'energia elettrica prodotta dal cogeneratore, al netto di quella consumata in loco dalla pompa di calore, viene ceduta alla rete nazionale.

Il rendimento complessivo del sistema in condizioni nominali di funzionamento - considerando come output la componente elettrica ceduta alla rete nazionale e quella termica ceduta alla rete di teleriscaldamento - è pari al 164,6%, ovvero superiore rispetto a quello di qualsiasi caldaia standard, anche a condensazione, alimentata a gas metano.

Infine la pompa di calore, raffreddando l'acqua del processo industriale, permette alla CAS S.p.A. un minor ricorso all'integrazione del fluido con acqua di falda, il che si traduce in un ulteriore risparmio energetico (minori pompaggi dalla falda) oltre che ambientale (minor sfruttamento della falda).”;

3. di sostituire il punto 4. (Misura del contributo) delle Disposizioni per la concessione del contributo di cui all'allegato II della DGR 1527 del 5 giugno 2006, con il seguente:

“4. Misura del contributo

Il contributo è pari al 50% della spesa ammissibile, determinata in euro 10.441.388,00.

L'importo massimo erogabile è pertanto pari a euro 5.220.694,00.”;

4. di sostituire il punto 7. (Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione) delle disposizioni per la concessione del contributo, riportate all'allegato II della deliberazione 1527/2009, con il seguente:

“7. Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

L'erogazione del contributo avverrà in tre soluzioni comprendenti:

- erogazione di un primo anticipo fino all'85% del contributo concesso, a seguito dell'approvazione della progettazione esecutiva da parte della società beneficiaria e dell'avvio dei lavori;
- erogazione della quota residua del contributo concesso, a titolo di saldo dello stesso, a seguito della presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.

L'erogazione del contributo è subordinata alla presentazione di apposita richiesta, redatta secondo il modello che sarà predisposto dalla Regione e firmata dal legale rappresentante della società.

L'erogazione degli anticipi è subordinata alla presentazione di idonea garanzia bancaria o assicurativa per un importo pari all'anticipo erogato e con scadenza non inferiore al termine dei lavori previsto dalla scheda operazione.

Il beneficiario deve inoltre presentare, entro 36 mesi dall'erogazione dell'anticipo, fatture quietanziate o documenti contabili di valore equivalente per un ammontare pari o superiore al doppio dell'anticipo erogato. A seguito della presentazione delle fatture e delle verifiche di competenza, la Regione provvederà allo svincolo della garanzia.

La rendicontazione finale delle spese dovrà essere effettuata, entro due mesi dalla conclusione dell'operazione, tramite apposita modulistica, che sarà predisposta dalla Regione, comprendente un prospetto analitico delle spese sostenute e dei relativi pagamenti.

Il rendiconto dovrà essere accompagnato dagli originali delle fatture, delle note di addebito o di altri documenti contabili. Tali documenti verranno annullati dalla Regione mediante apposita timbratura e restituiti al beneficiario. Tutte le fatture e gli altri documenti contabili dovranno essere emessi a carico esclusivamente del beneficiario del contributo e non saranno riconosciute spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi.

I documenti di cui al comma precedente dovranno essere accompagnati da una dichiarazione contenente l'elenco delle società con rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile o che abbiano in comune

soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza e dai seguenti giustificativi del pagamento:

- copia dell'ordine di bonifico bancario (anche bonifico elettronico) con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'effettiva uscita finanziaria;
- copia dell'assegno bancario o circolare con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'effettiva uscita finanziaria.

Il rendiconto dovrà, inoltre, essere accompagnato da una relazione tecnica finale, a firma del legale rappresentante della società, redatta secondo il modello predisposto dalla Regione. Tale relazione dovrà illustrare gli obiettivi e i risultati conseguiti e la loro coerenza e correlazione con l'operazione approvata, facendo riferimento alle spese sostenute; la relazione medesima dovrà contenere tutti gli elementi necessari alla verifica del rispetto delle condizioni stabilite dalla decisione della Commissione europea n. C(2009)8959 del 10 novembre 2009 con la quale è stata autorizzata la concessione del contributo.

Tutta la documentazione elencata al presente punto dovrà essere resa disponibile, su richiesta della Regione, anche in formato elettronico.”;

5. di stabilire che la spesa complessiva di cui al punto 1., di euro 5.220.694,00 (cinquemilioniduecentoventimilaseicentonovantaquattro/00), già prenotata in contabilità per un importo complessivo di euro 5.677.949,00 con DGR 1527/2009 a valere sul bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2009-2011, è ripartita mediante la seguente imputazione:

- per euro 2.610.347,00 (duemilioneiseicentodiecimilatrecentoquarantasette/00) al capitolo 47009 (Trasferimenti e contributi per l'attuazione di programmi di investimento oggetto di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale - dettaglio n. 15838 (Contributi per la realizzazione di una centrale di cogenerazione e recupero calore per la rete di teleriscaldamento della Città di Aosta) dell'annualità 2009 del bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2009-2011, che presenta la necessaria disponibilità;
- per euro 2.088.278,00 (duemilioniottantottomiladuecentosettantotto/00) al capitolo 47009 (Trasferimenti e contributi per l'attuazione di programmi di investimento oggetto di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale - dettaglio n. 15838 (Contributi per la realizzazione di una centrale di cogenerazione e recupero calore per la rete di teleriscaldamento della Città di Aosta) dell'annualità 2010 del bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2009-2011, che presenta la necessaria disponibilità;
- per euro 522.069,00 (cinquecentoventiduemilaseicentatantove/00) al capitolo 47009 (Trasferimenti e contributi per l'attuazione di programmi di investimento oggetto di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale - richiesta n. 15838 (Contributi per la realizzazione di una centrale di cogenerazione e recupero calore per la rete di teleriscaldamento della Città di Aosta) dell'annualità 2011 del bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2009-2011, che presenta la necessaria disponibilità;

6. di dare atto che la minore spesa di euro 457.255,00 derivante da quanto indicato al punto 1. costituisce economia degli impegni sotto indicati:
 - n. 4523/2009 per euro 228.627,50
 - n. 817/2010 per euro 182.901,60
 - n. 410/2011 per euro 45.725,90,sul bilancio di gestione della Regione per il triennio 2013/2015 per l'anno 2013;

7. di dare atto che, trattandosi di somme a destinazione vincolata, le stesse potranno essere riproposte in bilancio ai sensi dell'art. 29 della legge 4.8.2009, n. 30.

(Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 906 del 24/05/2013)



Scheda operazione

Contributo per la realizzazione di una centrale termica cogenerativa e recupero calore a servizio della Città di Aosta a favore di TELCHA S.r.l. di Châtillon



Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fonds Européen de Développement Régional



Fondo di rotazione per l'attuazione
delle politiche comunitarie

<i>Identificazione operazione</i>	
<i>Id. Operazione</i>	II.c
<i>Nome operazione</i>	Contributo per la realizzazione di una centrale termica cogenerativa e per il recupero calore da processo industriale a servizio della Città di Aosta a favore di TELCHA S.r.l.
<i>Asse di riferimento</i>	Asse II - Promozione dello sviluppo sostenibile
<i>Attività di riferimento</i>	Attività c): Sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica
<i>Descrizione delle principali problematiche da affrontare</i>	<p>Le principali problematiche da affrontare riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la forte dipendenza dai combustibili fossili (gasolio, olio combustibile, gas metano); - la bassa efficienza dell'attuale parco impianti della Città di Aosta (rendimenti medi intorno al 75-80%); - l'elevato rischio incendi ed esplosioni causa la non corretta manutenzione delle caldaie; - la scarsa qualità dell'aria durante la stagione invernale di riscaldamento caratterizzata soprattutto dal problema delle polveri sottili (PM10) e del biossido di azoto (NO₂). <p>Le principali problematiche di cui tener conto nell'intervento oggetto della presente operazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la presenza del capping nell'area sulla quale insisterà la centrale; - l'esistenza di un unico produttore di riferimento a livello mondiale per la fornitura della pompa di calore; - l'interfaccia e la gestione dei flussi dell'acqua di processo tra il ciclo produttivo CAS e la pompa di calore della centrale termica; - il possibile decremento, rispetto alla situazione attuale, delle produzioni CAS con relativo deficit in termini di portata ed apporto termico dell'acqua di processo necessaria alla pompa di calore per poter efficacemente operare; - la fornitura di gas metano non adeguata al consumo dei cogeneratori. <p>Tutte le problematiche ambientali relative alle emissioni di inquinanti in atmosfera e alle emissioni acustiche sono già state affrontate e risolte in sede progettuale (ved. anche aspetti di carattere ambientale, DGR n.977/09, DGR n.498/11 e PD n.1965/13).</p>

Connotati degli interventi previsti

Si prevede l'erogazione di un contributo in conto capitale a sostegno del progetto di realizzazione di una centrale termica cogenerativa e per il recupero del calore industriale per l'alimentazione della futura rete di teleriscaldamento della Città di Aosta.

Lo stralcio funzionale oggetto di contributo si compone delle seguenti parti:

- n. 1 gruppo di cogenerazione a motore endotermico alimentato a gas metano avente potenza introdotta pari a 15.256 kW, potenza elettrica prodotta pari a 7.285 e potenza termica resa all'acqua pari a 6.360 kW;
- n. 1 pompa di calore avente una potenza termica resa all'acqua pari a 17.633 kW;
- n. 2 accumuli di acqua calda a 90°C per complessivi 2.000 m³.

Il cogeneratore è un gruppo costituito da motore a combustione interna accoppiato ad alternatore sincrono e dotato di scambiatore per il recupero termico sui fumi di combustione, sull'acqua delle camicie del motore, sull'olio motore e sull'intercooler del turbocompressore. Attraverso questi accorgimenti è possibile la produzione contemporanea di energia elettrica, attraverso l'alternatore sincrono accoppiato all'albero motore, e calore, attraverso i recuperi termici summenzionati. Il tutto con rendimenti complessivi superiori all'80%.

La pompa di calore è un'apparecchiatura, basata sul tradizionale ciclo frigorifero, che permette di trasferire calore da una sorgente a bassa temperatura - nel caso in oggetto l'acqua di raffreddamento del ciclo produttivo CAS con temperatura media annua 22°C - ad un'utenza ad alta temperatura - nel caso in oggetto la rete di teleriscaldamento con temperatura di mandata di 90°C. Con le summenzionate condizioni di funzionamento la macchina ha un COP (Coefficient of Performance) di 2,86.

Gli accumuli sono dei serbatoi di acqua calda opportunamente dimensionati al fine di garantire il funzionamento ininterrotto dei cogeneratori e della pompa di calore.

In particolare l'elevata efficienza del sistema è garantita dalla pompa di calore elettrica che, alimentata in autoconsumo direttamente dal cogeneratore, permette il recupero del calore contenuto nelle acque di raffreddamento degli impianti produttivi CAS.

L'energia termica recuperata dal cogeneratore e quella generata dalla pompa di calore vanno a scaldare l'acqua di mandata della rete di teleriscaldamento, mentre l'energia elettrica prodotta dal cogeneratore, al netto di quella consumata in loco dalla pompa di calore, viene ceduta alla rete nazionale.

Il rendimento complessivo del sistema in condizioni nominali di funzionamento - considerando come output la componente elettrica ceduta alla rete nazionale e quella termica ceduta alla rete di teleriscaldamento - è pari al 164,6%, ovvero superiore rispetto a quello di qualsiasi caldaia standard, anche a condensazione,

	<p>alimentata a gas metano.</p> <p>Infine la pompa di calore, raffreddando l'acqua del processo industriale, permette alla CAS un minor ricorso all'integrazione del fluido con acqua di falda il che si traduce in un ulteriore risparmio energetico (minori pompaggi dalla falda) oltre che ambientale (minor sfruttamento della falda).</p>
<i>Complementarietà e sinergie</i>	<p>L'intervento è complementare a quanto realizzato nell'ambito dell'attività II.B del POR FESR. Tra le prime zone ad essere servite dalla futura rete di teleriscaldamento vi è, infatti, la zona del Parco industriale Espace Aosta, la cui riconversione è finanziata anche con risorse del POR FESR.</p> <p>L'intervento presenta, inoltre, evidenti complementarietà e sinergie con due strumenti di programmazione regionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il PEAR (Piano Energetico Ambientale Regionale) 2003, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 3146/XI, del 3 aprile 2003, con particolare riferimento ai capitoli 2, 6 e 8 laddove tra gli interventi previsti rientrano quelli nel campo della cogenerazione e dell'installazione di pompe di calore; - il Piano Aria, allegato alla LR n.2 del 30 gennaio 2007, laddove tra le azioni indicate troviamo la EN4.a "Cogenerazione" che prevede: "Studio e installazione di impianti di generazione combinata di energia elettrica e calore" e la EN4.b "Teleriscaldamento" che prevede: "Favorire lo studio e la realizzazione di reti di teleriscaldamento".

<i>Obiettivi e indicatori</i>	
<i>Obiettivo specifico dell'Asse II</i>	Rendere più attraente la regione per i cittadini, per i turisti e per gli operatori economici.
<i>Obiettivi operativi dell'Asse II</i>	Promuovere lo sfruttamento efficiente di fonti di energia rinnovabili e l'efficienza energetica.
<i>Obiettivi dell'operazione</i>	Sostenere la realizzazione di una nuova centrale termica in grado di generare congiuntamente elettricità e calore e recuperare il calore da processo in una fonte di energia primaria ora non utilizzata, migliorare le condizioni ambientali e l'attrattività dell'area urbana di Aosta.
<i>Indicatori di realizzazione</i>	<p>Nuove centrali di cogenerazione e recupero calore realizzate.</p> <p>Valore atteso progetto: n. 1</p>
<i>Indicatori di risultato</i>	<p>MWh di consumo risparmiato mediante azioni di efficientamento.</p> <p>Valore atteso progetto: 37.595 MWh/anno</p>

<i>Procedure per l'attuazione</i>	
<i>Struttura organizzativa responsabile del controllo di primo livello</i>	Assessorato attività produttive Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili Piazza della Repubblica, 15 – 11100 Aosta
<i>Beneficiari</i>	TELCHA s.r.l. Via Stazione, 31 11024 Châtillon (AO)
<i>Procedure amministrative, tecniche e finanziarie</i>	Il contributo è stato autorizzato dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea con decisione n. C(2009)8959 del 10 novembre 2009.
<i>Aspetti di carattere ambientale</i>	<p>Il progetto oggetto di contributo è stato sottoposto alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della legge regionale 18 giugno 1999, n. 14.</p> <p>Con DGR n. 977 del 10.4.2009 è stata espressa la valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione del teleriscaldamento a servizio della Città di Aosta, proposto da TELCHA S.r.l., e si è provveduto al rilascio di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8 del d. lgs. 30.5.2008, n. 115, e dell'articolo 269 del d. lgs. 3.4.2006, n. 152, e alla determinazione dei limiti alle emissioni in atmosfera.</p> <p>Con DGR n. 498 del 4.3.2011 è stata autorizzata la variante all'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di teleriscaldamento al servizio della Città di Aosta, concessa con deliberazione della Giunta regionale n. 977/2009 alla Società Telcha S.r.l., ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11, commi 7 e 8, del d. lgs. 30.5.2008, n. 115, e dell'articolo 269 del d. lgs. 3.4.2006, n. 152, e alla rideterminazione dei limiti alle emissioni in atmosfera.</p> <p>Con PD n. 1965 del 10.5.2013 è stata autorizzata la modifica, proposta dalla società Telcha S.r.l., dell'impianto di teleriscaldamento a servizio della città di Aosta, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 269 d. lgs. 3.4.2006, n. 152, già autorizzato con deliberazione della Giunta regionale n. 977/2009 e con successiva variante approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 498/2011, con ulteriore rideterminazione dei limiti alle emissioni in atmosfera.</p>

<i>Procedure di selezione e rispetto delle politiche di concorrenza</i>		
<i>Tipologia della procedura</i>	<i>Regime di aiuti di Stato</i>	
<i>Procedura automatica</i>		
<i>Procedura valutativa a sportello</i>		
<i>Procedura valutativa a graduatoria</i>		
<i>Aiuto ad hoc</i>	X	Aiuto concesso ai sensi della Disciplina Comunitaria degli Aiuti di Stato per la Tutela Ambientale 2008/C 82/01, §. 3.1.8 "Aiuti al teleriscaldamento energeticamente efficiente" e autorizzato dalla Commissione europea.

<i>Cronogramma procedurale progetto finanziato</i>			
<i>Progettazione</i>			<i>Soggetti competenti:</i>
<i>Preliminare</i>	<i>Richiesta</i>	NO	TELCHA srl Via Stazione, 31 11024 Châtillon (AO)
	<i>Inizio fase</i>		
	<i>Fine fase</i>		
	<i>Approvazione</i>		
<i>Definitiva</i>	<i>Richiesta</i>	NO	
	<i>Inizio fase</i>		
	<i>Fine fase</i>		
	<i>Approvazione</i>		
<i>Esecutiva</i>	<i>Richiesta</i>	SI	
	<i>Inizio fase</i>	II° sem. 2012	
	<i>Fine fase</i>	II° sem. 2013	
	<i>Approvazione</i>	II° sem. 2013*	
<i>Note:</i>	* da parte di TELCHA s.r.l.		

<i>Esecuzione lavori</i>			<i>Soggetti competenti:</i>
<i>a.</i> <i>Esecuzione lavori,</i> <i>forniture e/o</i> <i>servizi</i>	<i>Richiesta</i>	SI	TELCHA srl Via Stazione, 31 11024 Châtillon (AO)
	<i>Inizio fase</i>	II° sem. 2013	
	<i>Fine fase</i>	I° sem. 2015	
	<i>Approvazione</i>	I° sem. 2015	
<i>b.</i> <i>Sospensione lavori</i>	<i>Richiesta</i>	NO	
	<i>Inizio fase</i>	--	
	<i>Fine fase</i>	--	
	<i>Approvazione</i>	--	
<i>c.</i> <i>Collaudo</i>	<i>Richiesta</i>	--	
	<i>Inizio fase</i>	II° sem. 2015	
	<i>Fine fase</i>	II° sem. 2015	
	<i>Approvazione</i>	II° sem. 2015	
<i>d.</i> <i>Funzionalità</i>	<i>Richiesta</i>	--	
	<i>Inizio fase</i>	II° sem. 2015	
	<i>Fine fase</i>	II° sem. 2015	
	<i>Approvazione</i>	II° sem. 2015	
<i>Note:</i>			

<i>Cronogramma finanziario del beneficiario</i>		
<i>Anno</i>	<i>Impegni (€)</i>	<i>Pagamenti (€)</i>
<i>2007</i>		
<i>2008</i>		
<i>2009</i>		
<i>2010</i>		
<i>2011</i>		
<i>2012</i>		
<i>2013</i>	20.348.660,68	8.139.464,27
<i>2014</i>		12.209.196,41
<i>2015</i>		
<i>Totale</i>	20.348.660,68	20.348.660,68

<i>Cronogramma e indicatori</i>				
<i>Spesa pubblica prevista (M€)</i>				
<i>+UE</i>	<i>+Stato</i>	<i>+Regione</i>	<i>+Altro</i>	<i>=Totale</i>
2.088.278,00	2.192.691,00	739.725,00	0	5.220.694,00
<i>Avanzamento finanziario (M€)</i>				
<i>Anno</i>	<i>Impegni</i>	<i>Spesa</i>	<i>Sostenibilità finanziaria a regime</i>	
<i>2007</i>			La valutazione della sostenibilità finanziaria a regime non è pertinente in quanto l'operazione consiste nella concessione di un Aiuto di Stato ad un'impresa privata.	
<i>2008</i>				
<i>2009</i>	2.610.347,00			
<i>2010</i>	2.088.278,00			
<i>2011</i>	522.069,00			
<i>2012</i>				
<i>2013</i>		4.437.590,00		
<i>2014</i>				
<i>2015</i>		783.104,00		
<i>Totale</i>	5.220.694,00	5.220.694,00		

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ	RISPETTO
<p>Coerenza con il perseguimento degli obiettivi specifici del QSN 'Diversificazione delle fonti di energetiche e aumento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili' e 'Promozione dell'efficienza energetica e del risparmio di energia'.</p>	<p>Il requisito di ammissibilità è rispettato. L'intervento è coerente con l'obiettivo specifico del QSN "Promozione dell'efficienza energetica e del risparmio dell'energia". La realizzazione del servizio di teleriscaldamento (del quale l'operazione cofinanziata costituisce uno stralcio funzionale) costituisce un modello di sviluppo a bassa intensità energetica attraverso la cogenerazione e l'utilizzo di pompe di calore, modello che lo stesso QSN si propone di diffondere.</p>
<p>Coerenza con il perseguimento dell'obiettivo specifico dell'Asse II 'Rendere più attraente la regione per i cittadini, per i turisti e per gli operatori economici'.</p>	<p>Il requisito di ammissibilità è rispettato. La realizzazione del servizio di teleriscaldamento (del quale l'operazione cofinanziata costituisce uno stralcio funzionale) contribuirà a perseguire l'obiettivo specifico dell'Asse II, in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contribuisce a ridurre l'inquinamento atmosferico della zona della Plaine d'Aoste, identificata nel Piano aria regionale quale zona di risanamento (ovvero zona in cui i livelli di uno o più inquinanti superano i valori limite imposti dalla normativa vigente). Tale zona ha un'estensione di ca 14 km² e vi risiede il 28% della popolazione regionale; - consente ai cittadini, alle imprese e alla pubblica amministrazione di disporre di una fonte di riscaldamento efficiente e meno costosa rispetto ai tradizionali combustibili fossili attualmente utilizzati.

<p>Coerenza con il perseguimento dell'obiettivo operativo dell'attività: 'Promuovere lo sfruttamento efficiente di fonti rinnovabili e l'efficienza energetica'.</p>	<p>Il requisito di ammissibilità è rispettato. La realizzazione del servizio di teleriscaldamento (del quale l'operazione cofinanziata costituisce uno stralcio funzionale) contribuirà a perseguire l'obiettivo specifico dell'Asse II. In particolare si segnala la razionalizzazione, l'interconnessione e il miglioramento della catena energetica attraverso tecnologie di conversione evolute quali la cogenerazione di calore ed energia elettrica e l'utilizzo di pompe di calore. Inoltre l'operazione contribuirà a ridurre l'utilizzo del gasolio (attualmente utilizzato da parte di numerosi impianti di riscaldamento), a favore di un combustibile a minore impatto ambientale quale il gas metano utilizzato dalla centrale di cogenerazione con effetti positivi sulla qualità dell'aria della "Plaine di Aosta".</p>
<p>Rispetto del criterio di completezza.</p>	<p>L'intervento rispetta il criterio generale di completezza, in quanto si riscontra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la presenza del cronoprogramma della spesa e dei tempi di realizzazione dell'intervento; - l'appartenenza di TELCHA S.r.l alla categoria dei beneficiari ammissibili; - la conformità con le disposizioni attuative e normative di riferimento per l'operazione; - la completezza della specifica documentazione richiesta per l'avvio della procedura di notifica dell'Aiuto di Stato ai sensi dell'art. 108, § 3 del TFUE. <p>La conclusione degli interventi sarà anteriore al termine di ammissibilità delle spese.</p>

<p>Coerenza con il Piano energetico - ambientale regionale, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 3146/XI, in data 3 aprile 2003.</p>	<p>Il requisito di ammissibilità è rispettato. L'operazione oggetto di contributo contribuisce direttamente al perseguimento dell'obiettivo 4.2 "Promozione delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica". In particolare si segnala la razionalizzazione, l'interconnessione e il miglioramento della catena energetica attraverso tecnologie di conversione evolute quali la cogenerazione di calore ed energia elettrica e l'utilizzo di pompe di calore. Inoltre l'operazione contribuirà a ridurre l'utilizzo del gasolio (attualmente utilizzato da parte di numerosi impianti di riscaldamento), a favore di un combustibile a minore impatto ambientale quale il gas metano utilizzato dalla centrale di cogenerazione con effetti positivi sulla qualità dell'aria della "Plaine di Aosta".</p>
<p>Intervento rivolto al servizio della Città di Aosta.</p>	<p>Il requisito di ammissibilità è rispettato in quanto il contributo riguarda lo stralcio funzionale di un più ampio progetto di realizzazione di una centrale termica cogenerativa destinata a produrre elettricità e calore per la progettata rete di teleriscaldamento della Città di Aosta.</p>
<p>Inquadramento territoriale dell'intervento nell'area Espace Aosta</p>	<p>Il requisito di ammissibilità è rispettato. L'investimento oggetto di contributo prevede, infatti, la realizzazione delle opere e degli impianti all'interno del Parco industriale "Espace Aosta".</p>

<p>Disponibilità della superficie sulla quale si realizzerà la centrale.</p>	<p>Il requisito di ammissibilità è rispettato.</p> <p>Il Consiglio regionale, con la propria deliberazione 1689/XII del 10 marzo 2011, recante “Approvazione del programma di dismissione e di acquisizione di beni immobili di Vallée d'Aoste Structure S.r.l., ai sensi della legge regionale 18 giugno 2004, n. 10”, ha approvato la cessione a Telcha S.r.l. del terreno per volumetria corrispondente alle unità immobiliari F3 e F4 dell'edificio F del MasterPlan situato nel parco industriale Espace Aosta, nel Comune di Aosta, che sarà oggetto di migliore individuazione a seguito di frazionamento catastale.</p> <p>L'efficacia dell'autorizzazione rilasciata con il PD 1965/2013 relativa alle emissioni in atmosfera decorre dalla data di presentazione da parte della società Telcha S.r.l. degli atti formali che attestino la proprietà o altro diritto reale che consenta la realizzazione dell'impianto sul sito individuato in Comune di Aosta.</p>
<p>Sinergia con altri strumenti di intervento regionali, nazionali o comunitari.</p>	<p>Il requisito di ammissibilità è rispettato.</p> <p>L'intervento presenta evidenti complementarità e sinergie con due strumenti di programmazione regionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il PEAR (Piano Energetico-Ambientale Regionale) 2003, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 3146/XI, del 3 aprile 2003, con particolare riferimento ai capitoli 2, 6 e 8 laddove tra gli interventi previsti rientrano quelli nel campo della cogenerazione e dell'installazione di pompe di calore; - il Piano Aria, allegato alla LR n.2 del 30 gennaio 2007, laddove tra le azioni indicate troviamo la EN4.a “Cogenerazione” che prevede: “Studio e installazione di impianti di generazione combinata di energia elettrica e calore” e la EN4.b “Teleriscaldamento” che prevede: “Favorire lo studio e la realizzazione di reti di teleriscaldamento”.

<p>Intervento rivolto al risparmio energetico.</p>	<p>Il requisito di ammissibilità è rispettato. L'intervento permette un risparmio energetico pari a circa 37.595 MWh/anno. Tale valore è calcolato come risparmio energetico conseguito rispetto alla produzione separata delle stesse quantità di energia elettrica e termica in uscita dal sistema, come previsto dalle Linee guida del Ministero per lo Sviluppo Economico per l'applicazione del DM 5 settembre 2011 – Cogenerazione ad alto rendimento (CAR) (versione gennaio 2012).</p>
<p>Concertazione dell'intervento con i partenariati locali.</p>	<p>Il requisito di ammissibilità è rispettato. L'operazione rientra tra i progetti cardine approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1361/2008, così come modificata con successiva deliberazione n. 2946/2008 la cui approvazione è stata concertata in appositi incontri con gli Enti locali. In data 12 maggio 2009, inoltre, è stato costituito il Comitato di Pilotaggio del progetto cardine, con la partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione comunale della Città di Aosta. Con la deliberazione del Consiglio comunale della Città di Aosta n. 9 del 13 febbraio 2009 è stata altresì approvata la convenzione tra il comune e TELCHA S.r.l. per la realizzazione nel centro abitato della rete impiantistica per il teleriscaldamento, intervento complementare all'operazione e fondamentale per il perseguimento degli obiettivi del POR FESR Competitività regionale 2007/2013. La convenzione in argomento è stata firmata in data 30 maggio 2008.</p>

Possesso dei requisiti tecnici, procedurali ed amministrativi, sviluppati secondo metodi che ne assicurino efficienza, efficacia e compatibilità ambientale.

Il requisito di ammissibilità è rispettato.

La progettazione di tali interventi è ritenuta congrua dal punto di vista tecnico, procedurale ed amministrativo.

A tal fine si segnala che Telcha S.r.l.:

- è titolare del diritto di superficie relativo ad un terreno industriale situato nell'area Espace Aosta sul quale sorgerà lo stralcio funzionale oggetto di contributo;
- ha ottenuto la valutazione positiva condizionata di impatto ambientale ai sensi della legge regionale 18 giugno 1999, n. 14 per l'intero progetto di teleriscaldamento;
- ha ottenuto l'autorizzazione unica ex art. 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di teleriscaldamento.